Palazzolo. Due rumeni arrestati per il furto di 12 bottiglie di vino pregiato

Arrestati a Palazzolo Acreide due giovani rumeni di 21 e 28 anni. Nella serata di ieri i carabinieri hanno bloccato con l'accusa di furto aggravato Ionut Gopsa e Bogdan Balauga. Sono stati sorpresi nel parcheggio di un ristorante del posto da cui avrebbero asportato 12 bottiglie di vino pregiato, trafugate dalla cantina. Le successive perquisizioni personali e domiciliari hanno consentito di rinvenire un cellulare, 5 bombole di gas nonché attrezzi da lavoro vari tutti provento di pregressa ed analoga attività delittuosa e che verranno restituiti ai legittimi proprietari. Gli arrestati sono stati portati nelle camere di sicurezza della Stazione Carabinieri di Noto in attesa della celebrazione del rito direttissimo al Tribunale di Siracusa.

Noto. Fucile in casa, denuncia per due fratelli

Due fratelli denunciati a Noto. A seguito di una perquisizione domiciliare, i poliziotti hanno scoperto che i due detenevano in maniera abusiva un'arma da fuoco con relativo munizionamento: un fucile automatico calibro 12.

Portopalo. Tragedia in mare: affonda un peschereccio, muore il capobarca

Un peschereccio è affondato questa mattina a largo di Capo Passero. Tre le persone a bordo. Due pescatori sono stati soccorsi da una nave mercantile di passaggio, mentre per il capobarca Giovanni Quattrocchi non c'è stato nulla da fare. Hanno trovato il suo corpo senza vita incastrato all'interno della cabina di pilotaggio. Il 65enne era un pescatore esperto, noto a Portopalo anche per il suo impegno in politica. Negli anni 80 era stato anche assessore. Secondo una prima ricostruzione, il peschereccio — un sei metri cabinato — si sarebbe ritrovato all'improvviso al centro di un cosiddetto mulinello. Un vortice che ha risucchiato e ribaltato l'imbarcazione. I due marinai, in quel momento in cabina, sarebbero stati sbalzati in mare. Per il capobarca, invece, non c'è stato nulla da fare.

Siracusa. Apre a Targia il nuovo centro di raccolta rifiuti. "Basta divani e frigo abbandonati in strada"

Da questa mattina Siracusa ha a disposizione anche un secondo centro di raccolta dei rifiuti ingombranti. I siracusani potranno allora conferire ad esempio elettrodomestici, divani, materassi, batteri e toner nell'area attrezzata allestita a

Targia, in via Stentinello, presso l'ex mattatoio comunale.

Come il centro già esistente di via Elorina, anche il C.c.r. di Targia rimarrà aperto dal lunedì al sabato, dalle 7,30 alle 12,30. Il martedì e il mercoledì anche di pomeriggio, dalle 15 alle 18. Il centro di raccolta comunale è stato realizzato per incrementare la raccolta differenziata, disincentivare l'abbandono abusivo dei rifiuti e per agevolare il recupero del rifiuto.

Gli utenti domestici possono conferire gratuitamente carta, cartone, imballaggi in plastica, legno, materiali metallici, materiali ferrosi e di alluminio, vetro e non la ceramica. Inoltre è possibile conferire rifiuti misti dall'attività di costruzione e demolizione (inerti di provenienza domestica), macerie provenienti da lavori di piccola manutenzione edilizia eseguite dall'utente domestico.

Per quanto riguarda i rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE) solo se conferiti da un utente domestico, distributori, installatori e titolari dei centri di assistenza, residenti o convenzionati.

E' possibile anche conferire i rifiuti ingombranti (NV), composti da più materiali, che per dimensioni non possono essere conferiti nel cassonetto verde (esempio, divani, poltrone, materassi ecc.).

E' vietato conferire rifiuti speciali non assimilati provenienti da lavorazioni industriali ed artigianali. Il primo a conferire rifiuti nel nuovo centro è stato il sindaco di Siracusa, Giancarlo Garozzo. Con lui anche l'assessore all'ambiente Francesco Italia e la consulente per le politiche ambientali, Emma Schembari, insieme ai dirigenti di Igm.

Calcio a 5, Serie A/F. Le Formiche verso il debutto. Sabato la presentazione, domenica primo match

Domenica al via il massimo campionato di calcio a 5 femminile. Ai nastri di partenza anche la squadra siracusana de Le Formiche. Sabato la presentazione ufficiale, alla vigilia del primo impegno casalingo contro Locri. Oltre alla squadra maggiore, guidata da mister Toti La Bianca, Le Formiche schierano formazioni anche in serie C e D femminile e nel campionato di serie D maschile. Questa è la vera novità stagionale. Avviata anche la prima scuola di calcio a 5 per i più giovani.

Intanto domenica, alle 16.00, presso i campi "Verdi Sport" di Via Vasques a Siracusa, la società sportiva siracusana presenterà i partner commerciali che anche quest'anno hanno deciso di sostenere il Progetto "Le Formiche". Sarà presente all'incontro e porterà i saluti dell'Amministrazione comunale l'assessore allo Sport, Maria Grazia Cavarra.

Siracusa. Divieto di dimora per un 36enne: falsi documenti per costruire

cappelle funebri al cimitero

Il giudice delle indagini preliminari del Tribunale di Siracusa, Praticia Di Marco, ha disposto la misura del divieto di dimora nel Comune di Siracusa per Marco Fazzino. Il 36enne era stato coinvolto nell'operazione della Polizia di Stato che nel luglio del 2013 portò alla sua denuncia per truffa aggravata e falsità materiale aggravata.

Secondo le indagini, mediante artifizi e raggiri Fazzino avrebbe materialmente prodotto della falsa documentazione amministrativa per il rilascio, a vari soggetti, delle necessarie autorizzazioni per la edificazione di cappelle funebri all'interno del Cimitero di Siracusa. circostanza, si sarebbe fatto consegnare da un commerciante e da un professionista di Siracusa la somma complessiva di 32.000 euro per la edificazione di monumenti funebri. A loro avrebbe fatto credere loro di volturare pregresse autorizzazioni rilasciate a terzi soggetti, ignari del raggiro, esibendo alle vittime dei documenti su carta intestata del comune di Siracusa, rilevatisi del tutto falsi. Non è escluso che altri siano caduti nel raggiro, magari agevolate dal fatto che l'uomo lavorava come muratore proprio al cimitero. Dalla Questura di Siracusa si invitano eventuali cittadini che abbiano avuto contatti simili l'uomo a denunciare tutto alla Digos.

Avola. Pedofilia, dati choc forniti dall'associazione

Meter di don Di Noto

Novemila tra video e foto, circa 18-20 mila i bambini, da pochi mesi di vita fino ai 12 anni, ritratti e sfruttati sessualmente in ogni parte del mondo. I dati sono stati resi noti nell'assemblea nazionale dei soci di Meter e si riferiscono all'attività di monitoraggio della rete internet effettuata nel periodo tra giugno e settembre dall'Osservatorio Mondiale contro la pedofilia dell'Associazione Meter onlus di don Fortunato Di Noto. "La pedofilia e la pedopornografia - afferma don Di Noto - è un fenomeno globale e costringe il mondo della politica, la società, le religioni ad una riflessione e una azione globale, assieme ai tanti drammi dell'umanità ferita e malata, soprattutto dove sono i bambini. La Chiesa, come anche la società, è coinvolta in tal senso. Vorremmo ribadire che non sono fenomeni isolati, ma drammatici nella loro dinamica criminale".

(fonte Ansa)

Siracusa. La segnalazione di una lettrice: "piove, rischio acquaplanning per le auto"

Prima, vera pioggia della nuova stagione a Siracusa e soliti problemi. Una lettrice di SiracusaOggi.it ha inviato la foto che vedete qui di fianco. All'ingresso sud di Siracusa, all'altezza della rotatoria di viale Paolo Orsi, pericolose pozzanghere a rischio acquaplanning per le vetture in transito, anche a velocità ridotta. L'invito è quello di

Siracusa. Latomia dei Cappuccini, Bandiera: "affido in proroga ad Italia Nostra"

"Auspico che il Consiglio Comunale deliberi l'atto di indirizzo proposto da Rodante che prevede la prosecuzione dell'affidamento della Latomia all'Associazione Nazionale Italia Nostra-sezione di Siracusa". Il vice presidente regionale di Forza Italia, Edy Bandiera, interviene così sulla vicenda che da diverse settimane vede contrapposti il Comune da una parte e l'associazione dall'altra. "L'affido potrebbe essere esteso in proroga almeno fino alla stesura del futuro bando di gara per la gestione del sito. Così non si impedisce ai siracusani e ai turisti di poter visitare uno dei più importanti siti archeologici di straordinario pregio ambientale della città", aggiunge Bandiera. Appare però difficile l'approvazione del documento in Consiglio Comunale.

Solarino. Vicesindaco e consigliere si sposano e lui

deve dimettersi. "Legge discutibile"

Uniti dall'amore, divisi dalla politica. Potrebbe riassumersi così la curiosa storia che ha per protagonisti un consigliere comunale e la vicesindaco di Solarino. Lui è Peppe Germano, lei Mariaelisa Mancarella. Si sono conosciuti e innamorati proprio tra i banchi del consiglio comunale. Una intesa suggellata ad agosto dal matrimonio. E siccome in Sicilia marito e moglie non possono ricoprire incarichi nella stessa amministrazione, lui ha deciso di dimettersi da consigliere. Un passo indietro "per amore", anche se Germano si è congedato con una punta polemica. "Per una legge regionale quanto meno discutibile, con il nostro matrimonio siamo diventiamo sintesi, o o lei, incompatibili. Ιn io secondo l'interpretazione di questa norma, dovremmo lasciare il ruolo al quale i cittadini ci hanno delegati".